

Oggi parliamo di...

## Mesoterapia nel dolore localizzato

Il dott. Meso e il suo assistente Terapia spiegheranno cosa è il dolore ed alcuni aspetti della nuova legge contro il dolore.

Parleremo anche di mesoterapia?

Sì, spiegheremo anche il ruolo della mesoterapia nel trattamento del dolore. Buona lettura!





Sì, il 15 Marzo del 2010 è stata emessa una legge che sancisce il diritto del cittadino a non soffrire di dolore inutile.

## INTRODUZIONE

Il dolore è una sensazione spiacevole che ciascun soggetto può provare in seguito ad una lesione evidente o meno.

Il dolore può essere aggravato da una componente emotiva e quindi diventa una sensazione soggettiva.

Il dolore ha una funzione di “allarme” che mira ad allontanare dalla causa del dolore stesso, ma quando il dolore persiste nel tempo, perde la sua “utilità” e diventa una condizione morbosa inutile e causa di grave disagio personale e familiare.

Esiste una legge contro il dolore?



## IL DOLORE

Il dolore si dice acuto o cronico in base alla sua durata. Il dolore può insorgere lentamente oppure comparire rapidamente; può avere caratteristiche diverse, trafittivo, pulsante, gravativo, sordo, bruciante, superficiale, profondo, con formicolio ecc.

Il dolore può comparire in relazione a movimenti o della vita quotidiana, altre volte insorge indipendentemente da ogni attività diventando improvvisamente grave. La sua intensità può variare durante la giornata con momenti di sollievo ed altri di grave recrudescenza.



È importante riferire il tipo di dolore al proprio medico?

Sì, il tipo di dolore, la sede, la durata, il momento di insorgenza e l'intensità del dolore sono parametri utili per una corretta diagnosi ed un aggiustamento della terapia.



Certamente, la legge garantisce ad ogni cittadino il diritto di evitare, nel limite della scienza medica, il dolore ad ogni età ed in qualsiasi fase della malattia. Per questo la nuova legge suggerisce molte importanti novità.



Quindi ogni malato ha diritto di non provare un dolore inutile?

## LA LEGGE N. 38 DEL 15 MARZO 2010

Una recente legge tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore. Essa in particolare mira al rispetto della dignità e della autonomia della persona umana, al bisogno di salute, all'equità all'accesso alla assistenza, alla qualità delle cure e alla loro appropriatezza in funzione delle specifiche esigenze.

La legge è consultabile ai seguenti indirizzi web:

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) nella sezione dedicata alle cure palliative e terapia del dolore

[www.sociatadimesoterapia.it](http://www.sociatadimesoterapia.it) nella sezione dedicata al dolore

[www.impact2011.it](http://www.impact2011.it) nella sezione dedicata alla normativa



## MONITORAGGIO DEL DOLORE

La legge contro il dolore sancisce l'importanza della misurazione del dolore, da effettuare con apposite scale di misurazione, per valutare il sollievo ottenuto con la terapia impiegata.

Quindi, per ogni malato, il medico compilerà la scheda clinica personale al fine di monitorare continuamente il tipo di dolore, l'intensità e l'effetto delle cure.

Esistono molti metodi in funzione dell'età del malato. Il più comune è rappresentato dalla scala numerica da zero a dieci. Questo valore, misurato più volte nel tempo, indicherà l'intensità del dolore. Nei bambini si possono usare delle faccette indicative per ogni grado di dolore.



Come si misura l'intensità del dolore?





Come si misura  
l'intensità del dolore  
nei bambini?



## MISURARE IL DOLORE

La scala numerica consiste in una scala da 0, che corrisponde all'assenza di dolore, a 10, livello massimo di dolore immaginabile.

In base all'intensità del dolore percepito, si dovrà indicare il numero della scala corrispondente a tale percezione.

Per i bambini tra i 3 e i 7 anni viene utilizzata una scala composta da faccine con diverse espressioni: sorridente, triste e così via fino al pianto. Il bambino può così indicare quale espressione, in quel momento, rappresenta meglio la sua sensazione di dolore.



### Scala Semplice Descrittiva dell'Intensità del Dolore



## I FARMACI PER COMBATTERE IL DOLORE

I FANS hanno una limitata potenza antalgica e possono essere somministrati per un limitato periodo di tempo a causa dei molteplici effetti negativi: alcuni possono interferire seriamente con le funzioni cardio-circolatorie.

La legge contro il dolore ha invece semplificato l'uso di farmaci analgesici (oppiacei) che sono in grado di indurre un significativo effetto analgesico. Tali farmaci sono in grado di indurre sollievo dal dolore ed evitare la compromissione della qualità della vita. Se usati opportunamente possono controllare il dolore efficacemente e con minimi effetti collaterali.

Esistono farmaci  
che inducono sollievo  
dal dolore?



Sì, alcuni  
sono analgesici blandi,  
altri sono molto efficaci  
e possono ridurre il  
dolore anche nei casi  
più gravi. Esistono anche  
tecniche antalgiche di  
vario livello e complessità  
specialistica per i casi  
più difficili.



No. Come tutti i farmaci gli analgesici hanno indicazioni e controindicazioni, effetti collaterali (prevedibili) ed eventi avversi (non prevedibili). Il medico, in base alla diagnosi e all'intensità del dolore prescrive il farmaco più adatto e ne memorizza gli effetti per attuare i cambiamenti della terapia in base alla risposta riferita dal paziente.



I farmaci analgesici (compresi gli oppiacei) sono pericolosi?



## COME USARE I FARMACI ANALGESICI

Per la cura del dolore non esiste una cura standard, ogni paziente avverte il dolore in modo soggettivo ed anche l'effetto degli analgesici può essere diverso da paziente a paziente. Scelto il farmaco la dose va ricercata ed aggiustata nel tempo, in funzione della risposta personale. Quindi è importante riferire costantemente al proprio medico ogni effetto delle cure per stabilire i successivi adattamenti della terapia. Ogni farmaco è quindi personalizzato e non va suggerito a parenti ed amici. Come per tutti i farmaci è bene conservare gli analgesici lontano dai bambini e rispettare attentamente la posologia prescritta dal medico. Annotare ogni effetto per riferirlo al proprio medico.



## COSA È LA MESOTERAPIA

La mesoterapia consiste in una particolare modalità di introduzione dei farmaci. Tramite una siringa ed un piccolo ago lungo appena 4 millimetri si inoculano negli strati più superficiali della cute principi attivi che hanno lo scopo di indurre sollievo.

Inoltre, tale tecnica può indurre anche una ulteriore risposta analgesica indiretta dovuta proprio all'infissione dell'ago (reflessoterapia, decontrazione muscolare, ecc).

Si. In alcune condizioni patologiche, caratterizzate da dolore localizzato, con un minore quantitativo di farmaco rispetto alla via orale o intramuscolare, può ottenere un importante effetto analgesico.



La mesoterapia può indurre il sollievo dal dolore?



Si. La mesoterapia oltre che impiegare minor quantitativo di farmaco, può essere associata ad altre terapie farmacologiche e non (TENS, kinesiterapia, ecc).  
Sempre sotto il controllo medico!



## QUANDO PUÒ ESSERE IMPIEGATA LA MESOTERAPIA

La mesoterapia può essere impiegata quando la causa del dolore localizzato sia stata individuata e dopo una accurata anamnesi (la storia clinica del paziente). Si pratica con cadenza variabile in funzione del tipo di dolore, della sua intensità e della risposta individuale ottenuta.

Va sottolineato che l'infissione dell'ago, con cui si effettuano le microiniezioni di farmaco, può indurre un lieve disagio, che dipende dalla soglia di sensibilità individuale, ma che generalmente è lieve e di breve durata.

Tale tecnica può essere utile anche per ridurre il quantitativo di altri farmaci necessari per via sistemica esplicando un effetto sinergico con altri farmaci o tecniche antalgiche.

Si può associare la mesoterapia ad altri trattamenti per combattere il dolore?




## EFFETTI COLLATERALI


Con la mesoterapia si impiegano piccole dosi di farmaco iniettate nello strato superficiale della cute che provocano un piccolo rigonfiamento cutaneo (ponfo) che scompare in poche ore.

Sull'area di trattamento non vanno applicate pomate, creme, compresi i cosmetici, o altre terapie (massaggi o ultrasuoni).

È bene evitare l'esposizione al sole e riferire al proprio medico ogni minimo inconveniente.



No. Si tratta di un trattamento che va effettuato solo ed esclusivamente da un medico.



Il paziente può effettuare la mesoterapia da solo o con l'aiuto di un familiare?

Servizio offerto dalla

# Società Italiana di Mesoterapia

Chiedi al tuo  
medico o vai su  
[Societadimesoterapia.it](http://Societadimesoterapia.it)

grafica mindthesign.com

## ALTRI OPUSCOLI PUBBLICATI

- La mesoterapia
- Il ruolo della mesoterapia in medicina estetica
- Il ruolo della mesoterapia nella vaccinazione

## TIMBRO DEL MEDICO



 **SIM**

Società Italiana di Mesoterapia

Via Bussoleno, 9

00166 ROMA (RM)

[www.societadimesoterapia.it](http://www.societadimesoterapia.it)